

## INFORMATIVA E CONSENSO PER ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA

### CHE COS'E' LA GASTROSCOPIA?

La gastroscopia è una metodica mediante la quale il Medico Endoscopista può osservare il tratto digestivo superiore (esofago, stomaco e duodeno) per valutare la presenza di lesioni eventualmente responsabili dei disturbi. Permette anche di ottenere, in modo semplice ed indolore, dei campioni di tessuto da esaminare. Il gastroscopio è un tubo flessibile contenente fibre ottiche collegate ad una telecamera alla sua estremità, che verrà introdotto, attraverso la bocca, nell'esofago e nello stomaco fino alla prima porzione dell'intestino tenue (duodeno).

### E' DOLOROSA?

La gastroscopia in genere non è dolorosa, ma provoca comunque un certo fastidio.

All'inizio, al momento del colloquio col Medico, sarà importante segnalare eventuali allergie e comunicare i trattamenti farmacologici in atto. E' pertanto utile portare con sé tutta la documentazione medica ed eventuali referti di precedenti esami endoscopici.

L'esame solitamente dura 10 minuti.

Possono essere somministrati due tipi di premedicazioni: o uno spray anestetico locale per la gola (Lidocaina), oppure un sedativo per via endovenosa, a cui a volte si aggiunge un antispastico. Durante l'esame è importante seguire tutte le indicazioni che verranno date dal personale, cercare di rimanere rilassati respirando lentamente e profondamente, in modo da riuscire a controllare eventuali conati di vomito che possono insorgere durante l'esame. In questo modo il Medico potrà terminare l'indagine più rapidamente.

### COSA FARE PRIMA DELL'ESAME?

Per la gastroscopia è sufficiente il digiuno da almeno 8 ore prima dell'esame. Non vanno assunti antiacidi.

**Se il rischio cardio-vascolare lo consente, sarà opportuno sospendere i farmaci anticoagulanti e gli antiaggreganti piastrinici in quanto interferiscono con il processo coagulativo in fase di biopsia e/o polipectomia. Si raccomanda di rivolgersi al proprio medico curante per le modalità di sospensione di tali farmaci**

FARMACI	SOSPENSIONE	SOSPENSIONE
ASPIRINA	NON ASSUMERE IL GIORNO DELL'ESAME	NESSUNO
ANTIAGGREGANTI (Ticlopidina/Clopidogrel)	NON ASSUMERE IL GIORNO DELL'ESAME	NESSUNO
DICUMAROLICI WARFARINA SODICA (Coumadin/Warfarin)	ALMENO 5 GIORNI PRIMA DELL'ESAME	CONTROLLO INR ALMENO 2 GG PRIMA DELL'ESAME CON VALORI INFERIORI A 1,5
EPARINE A BASSO PESO MOLECOLARE (EBPM)	12 ORE PRIMA DELL'ESAME	NESSUNO
NAO (Xarelto/Eliquis Pradaxa/Lixiana)	NON ASSUMERE IL GIORNO DELL'ESAME	NESSUNO

**DIPARTIMENTO DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA**

Responsabile Dr. M. D'Aquino

Tel. 0422-896744

MOD.END. 03 Rev.06 del 22/09/22 Pag. 2 di 2

**COME SI SVOLGE L'ESAME?**

Prima dell'esame il Medico Le farà alcune domande e prenderà visione della documentazione medica e degli eventuali referti precedenti. Le verrà poi chiesto di togliere, se presenti, occhiali e protesi o apparecchi dentari mobili. Verrà invitato a stendersi sul lettino, girato sul fianco di sinistra. In bocca le verrà posizionato un boccaglio che serve a proteggere i denti e l'endoscopio da eventuali morsi. L'esame avrà quindi inizio. Lo strumento verrà introdotto attraverso la bocca e fatto proseguire fino al duodeno. Attraverso lo strumento verrà immessa dell'aria allo scopo di distendere le pareti dello stomaco ed avere una visione ottimale, il che potrà provocare alcune eruttazioni.

Durante la gastroscopia possono essere effettuate biopsie (cioè il prelievo di piccoli frammenti di mucosa); sono del tutto indolori ed hanno il solo significato di approfondimento diagnostico.

Globalmente la percentuale di complicanze della gastroscopia solo diagnostica (senza biopsie) è inferiore al 4 per mille. Solo eccezionalmente in sede di biopsia può verificarsi un sanguinamento, che però si arresta quasi sempre spontaneamente. L'incidenza di complicanze più importanti, come la perforazione del viscere è molto bassa (inferiore a 1 caso su 10.000) e si verifica preferenzialmente in esofago, quando questo è affetto da gravi patologie.

La informiamo che gli orari degli appuntamenti sono solo indicativi: gli stessi potranno subire dei ritardi dovuti sia ai tempi tecnici di preparazione degli strumenti che ad eventuale ritardo accumulato da esami precedenti che hanno necessitato di maggiore operatività.

**COSA DEVE FARE DOPO L'ESAME?**

Al termine dell'esame, dopo qualche minuto di riposo, potrà tornare al proprio domicilio.

L'eventuale sensazione di gonfiore addominale sparirà spontaneamente in breve tempo così come il fastidio alla gola. Si consiglia di essere sempre accompagnati da una persona che sia in grado di guidare l'auto poiché l'eventuale somministrazione di sedativi compromette l'integrità dei riflessi anche per diverse ore dopo l'esame. Si raccomanda pertanto di non svolgere alcuna attività lavorativa nella giornata dell'esame, né di maneggiare macchinari o utensili pericolosi.

Il referto endoscopico Le verrà consegnato subito, mentre per l'esito di eventuali biopsie sarà necessario attendere 20 giorni lavorativi. Dopo l'esame può alimentarsi liberamente. Nel caso in cui siano state eseguite delle biopsie, dovrà evitare di assumere alimenti caldi per tutto il giorno.

Il Medico Le fornirà comunque tutte le informazioni necessarie.

Sono stato/a esaurientemente informato/a sulla procedura endoscopica, sull'incidenza delle complicanze, sulla possibilità di dover eseguire, in corso di esame, delle metodiche operative e sui rischi ad esse connessi. Ho avuto la possibilità di fare domande sul trattamento propostomi e il medico si è reso disponibile per eventuali ulteriori chiarimenti con particolare riferimento a.....

**Acconsento a sottopormi all'esame in questione**

**Firma del Paziente  
o del Tutore/Amministratore di sostegno\*  
o del Delegato\*\***

**Firma del medico proponente/esecutore**

**Sottoscritto in data**.....

\* allegare atto di nomina

\*\* allegare allegato 15 - PO.DS 07

**AVVISARE ENTRO 48 ORE IN CASO DI IMPOSSIBILITA' A PRESENTARSI**